

A.S. 2010/'11 classe 5D

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA DI  
FILOSOFIA**

Prof. MASSA EZIO

Libri di testo in adozione: G.Reale – D. Antiseri, "Storia della filosofia"

Ed. La Scuola, vol. II.III

Obiettivi didattici generali

Con la verifica dei livelli individuali raggiunti rispetto agli obiettivi generali precedenti, si tende a far acquisire, in particolare:

- una capacità di rielaborazione concettuale critica dei contenuti con i possibili collegamenti tra diversi autori e tra le correnti di pensiero
- un livello di pensiero autonomo razionalmente argomentato e supportato da precise conoscenze
- la capacità di formulare ipotesi interpretative sulla realtà sia a livello di elaborazione teoretica sia a livello delle eventuali implicazioni pratico-esistenziali

Contenuti e scansioni

**PREMESSA**

I tempi curricolari non consentono, in particolare per quanto riguarda la filosofia contemporanea, un'approfondita analisi di tutti gli autori per cui il docente è costretto a proporre una selezione. Questa avverrà nel rispetto degli obiettivi generali e secondo il criterio dell'importanza dell'autore nello sviluppo del pensiero occidentale nella sua complessità, indipendentemente da considerazioni di preferenza personale o ideologica. I criteri di scelta verranno opportunamente esplicitati e spiegati agli allievi, costituendo la discussione degli stessi un'occasione di confronto e di dialogo critico.

Adattamenti e ampliamenti sulla filosofia del Novecento saranno possibili in base al tempo a disposizione e in funzione dell'Esame di Stato, in particolare in riferimento ai PERCORSI previsti per la prova orale.

**VOL.2°**

CAP. 32 KANT E LA FONDAZIONE DELLA FILOSOFIA TRASCENDENTALE

1. La vita, l'opera e gli sviluppi del pensiero; la " grande luce" del 1769 e la genesi del Criticismo Kantiano
2. La " Critica della Ragion Pura ": il problema critico; la sintesi a priori e il suo fondamento: giudizio analitico - giudizio sintetico a posteriori - giudizio sintetico a priori e il problema del fondamento del giudizio sintetico a priori; la " rivoluzione copernicana e il concetto kantiano di " trascendentali"; l'estetica trascendentale; lo spazio e il tempo; l'analitica trascendentale; la logica e le sue ripartizioni; l' " Io penso" e lo schematismo trascendentale ; fenomeno e noumeno; la dialettica trascendentale; le idee della ragione

e il loro uso ” regolativo”

3. La “ Critica della Ragion pratica” : il concetto di “ Ragon pratica”; l’” imperativo categorico”: essenza e formule; la libertà e il suo fondamento; il principio della autonomia della morale; il “ bene morale”; i postulati della Ragon pratica: la libertà, l’immortalità dell’anima, l’esistenza di Dio; il primato della Ragon pratica
4. La “ Critica del Giudizio “: “ giudizio determinante” e “ giudizio riflettente”; il giudizio estetico; la concezione del sublime; il giudizio teleologico.

## VOL. 3°

### IL MOVIMENTO ROMANTICO E LA FORMAZIONE DELL’IDEALISMO

- CAP. 1 Il movimento romantico e i suoi esponenti; la complessità del fenomeno romantico e le sue caratteristiche essenziali
- CAP. 2. I fondatori della scuola romantica:  
F. Schlegel, il concetto romantico di “ ironia “ e l’interpretazione dell’arte come forma suprema dello spirito;  
Novalis, dall’idealismo magico al cristianesimo come religione universale;  
Schleiermacher; l’interpretazione romantica della religione; Holderling e La divinizzazione della natura  
Schiller: la concezione dell’ “ anima bella “ e dell’ educazione estetica;  
Goethe e suoi rapporti con il romanticismo
- CAP. 3 Jacobi: la polemica contro Spinoza e la rivalutazione della fede  
I dibattiti sulle aporie del Kantismo e i preludi dell’idealismo (Schulze, Maimon)

### FONDAZIONE E ASSOLUTIZZAZIONE DELL’IDEALISMO

- CAP. 4 FICHTE e l’idealismo etico: l’idealismo fichtiano come esplicitazione del Fondamento del criticismo kantiano;  
la “ Dottrina della scienza”; i tre principi dell’ idealismo fichtiano;  
spiegazione idealistica dell’ attività conoscitiva e dell’attività morale; la morale, il diritto e lo stato
- CAP. 5 SCHELLING e il travaglio romantico dell’idealismo: gli inizi fichtiani e i nuovi fermenti; la filosofia della natura; idealismo trascendentale e idealismo estetico; la filosofia dell’identità.

### CAP. 6 HEGEL E L’IDEALISMO ASSOLUTO

1. La vita, le opere e la genesi del pensiero di Hegel
2. I capisaldi del sistema hegeliano: la realtà come Spirito; la dialettica; la dimensione dell’ “ speculativo “ e la “proposizione speculativa”
3. La Fenomenologia dello Spirito: il significato e la finalità; la trama e le figure; le tappe dell’ itinerario fenomenologico ( sintesi) la dialettica “ Padrone - schiavo” e la “ Coscienza infelice”
4. La logica: nuova concezione della logica; la logica dell’essere, dell’essenza e del concetto
5. La filosofia della Natura: la posizione della natura e il suo significato nel sistema hegeliano; il superamento della visione rinascimentale e romantica della Natura.
6. La filosofia dello Spirito: lo Spirito soggettivo ( sintesi); lo Spirito oggettivo: i tre momenti dello Spirito oggettivo e il significato della storia; la natura dello stato, della storia e la filosofia della storia; lo Spirito assoluto: Arte, Religione e Filosofia

### DALL’HEGELISMO AL MARXISMO

- CAP. 7 La Sinistra hegeliana: Max Stirner  
Ludwig Feuerbach e la riduzione della teologia ad antropologia  
Il Socialismo utopistico
- CAP. 8 Karl Marx: critiche a: Hegel, Sinistra Hegeliana, Socialismo utopistico  
Proudhon, alla religione; l'alienazione; il materialismo storico-dialettico  
la lotta di classe; il Capitale
- I GRANDI CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO
- CAP. 10 Arthur Schopenhauer: critica a Hegel; " Il mondo è una mia rappresentazione"; la categoria della causalità; il mondo come volontà; la vita tra dolore e noia; le vie della " liberazione"; l'ascesi
- CAP. 11 Soren Kierkegaard: il " Singolo" e la " Causa del Cristianesimo ": la vita e le opere; il " poeta cristiano"; il " fondamento ridicolo" del sistema hegeliano; i tre stadi; possibilità, angoscia e disperazione.
- CAP. 15 IL POSITIVISMO  
Lineamenti generali. Auguste Comte: la legge dei tre stadi; la sociologia fisica sociale; la classificazione delle scienze; la religione dell'umanità  
John Stuart Mill: il principio di induzione e dell'uniformità della natura; la difesa della libertà
- CAP. 19 F. NIETZSCHE. FEDELTA' ALLA TERRA E TRASMUTAZIONE DEI VALORI  
Vita e opere - Il " dionisiaco", l'"apollineo" e il " problema Socrate"-  
Il distacco da Schopenhauer e da Wagner - la " morte di Dio" –  
la genealogia della morale - Nichilismo - eterno ritorno e " amor fati" - il superuomo  
(SCHEDA: il nichilismo)
- CAP. 22 MAX WEBER: IL DISINCANTAMENTO DEL MONDO E LA METODOLOGIA DELLE SCIENZE STORICO-SOCIALI
- CAP.26 MIGUEL DE UNAMUNO E IL SENTIMENTO TRAGICO DELLA VITA
- CAP. 29 MARTIN HEIDEGGER
- CAP. 30 TRATTI ESSENZIALI E SVILUPPO DELL'ESISTENZIALISMO
- CAP. 37 HENRI BERGSON E L'EVOLUZIONE CREATRICE  
Lo spiritualismo di Bergson – il tempo spazializzato e il tempo come memoria perchè la durata fonda la libertà – materia e memoria – slancio vitale ed evoluzione creatrice – istinto, intelligenza, intuizione – intuizione come organo della filosofia  
società chiusa e società aperta – religione statica e dinamica
- CAP. 47 S. FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

## Metodologie e strumenti

- analisi puntuale del manuale con indicazioni a livello di metodo e di studio personale
- discussione dei materiali di approfondimento
- esercizi di comprensione
- possibile utilizzo di strumenti multimediali e di registrazione

## Verifiche e valutazione

Il calendario delle verifiche viene concordato con gli allievi in base alle esigenze didattiche e agli impegni scolastici globali. Sono previsti:

- TEST SCRITTI ( in genere due per quadrimestre con correzione collegiale e personale);
- SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA ( prevista dal nuovo esame di stato): il Consiglio di classe stabilisce criteri, modalità e calendario.
- INTERROGAZIONI: almeno una per quadrimestre e su di una cospicua parte di programma; qualora la situazione lo richieda sono previste interrogazioni quotidiane per verificare il livello di attenzione e di comprensione a discrezione dell'insegnante (previa comunicazione alla classe)

I parametri di valutazione conseguono coerentemente ai diversi livelli di obiettivi disaggregati per anno di corso; in generale si propongono, in quinta, di verificare:

- il livello di acquisizione e di utilizzazione del lessico filosofico
- la consequenzialità e il rigore logico dell'argomentazione e dell'esposizione
- la capacità analitica e di sintesi
- la comprensione dei contenuti e dell'articolazione del pensiero

( per le classi quinte, in particolare, risulta fondamentale verificare il livello raggiunto rispetto agli obiettivi specifici finali del corso)

Ciriè 30 ottobre '10

**Firma del Docente**

.....